

di **Valentina Lonati**

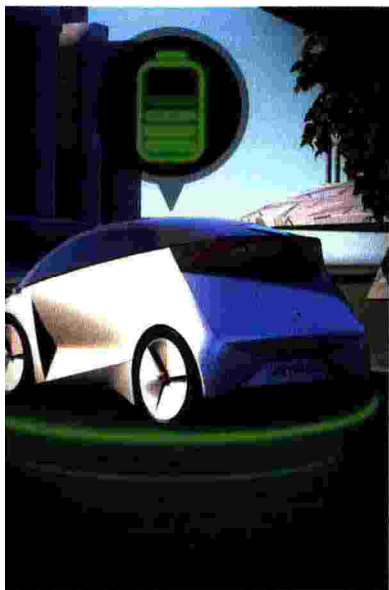
Icona Design Group, società globale di design, sta lavorando in Cina a diversi progetti nell'ambito della guida autonoma e della smart city. E ha promosso un master di smart mobility anche in Italia

138

SMART MOBILITY

In Cina c'è un'azienda italianissima che sta contribuendo

a dare forma alla mobilità del futuro. Fondata nel 2010 da Teresio Gigi Gaudio, **Icona Design Group** è una società globale di design con sedi a Torino, Los Angeles, Tokyo, Dubai e per l'appunto Shanghai, dove da oltre dieci anni promuove il gusto e l'eccellenza del design italiano e dove oggi lavora a progetti importanti di smart mobility, guida autonoma e smart city. Proprio a Shanghai, **Icona** ha partecipato allo sviluppo dell'industria automotive



MUOVERSI CON INTELLIGENZA

locale, progettando il design di alcuni modelli di automobili di successo e promuovendo la mobilità smart e autonoma nel contesto della smart city. Un percorso in linea con le attuali politiche di decarbonizzazione del governo cinese, che ha portato l'azienda a essere coinvolta in progetti ambiziosi come la Full-chain smart driving pilot zone nella periferia sud di Shanghai, il primo hub globale di guida autonoma della Cina, oppure la Smart travel and new energy professional committee, la nuova piattaforma di cooperazione tra le imprese promossa dal ministero dei Trasporti della Cina con lo scopo di incentivare gli scambi politici e commerciali e implementare l'organizzazione del Ciie - China international import expo, il più importante evento fieristico della Cina, quest'anno dal 5 al 10 novembre a Shanghai. Qui, **Icona** ha presentato nel 2020 una nuova piattaforma modulare a guida autonoma composta da un telaio in

alluminio stampato in 3d dotato di tutti gli strumenti necessari alla connettività e all'interazione con le persone, gli spazi e gli altri veicoli. "La Cina offre un contesto molto diverso da quello italiano e le stesse soluzioni non sono applicabili allo stesso modo", spiega Enea Colombo, general manager di **Icona Design Group**. "Il ruolo dei nostri designer, però, è anche questo: adattare con flessibilità soluzioni diverse ai diversi ecosistemi. In Cina stiamo acquisendo le competenze di tecnologia e innovazione che ci consentono di applicare in Italia lo stesso approccio concreto a questi trend, di cui anche in Italia si parla sempre più spesso". L'azienda ha inoltre partecipato al secondo Qingdao multinational corporation leaders summit insieme ai leader delle principali industrie internazionali presenti in Cina. Tra i temi del summit, anche quello della smart mobility, che necessariamente deve inserirsi nel contesto della smart city. Proprio a questo

proposito, **Icona** ha da poco firmato un accordo di cooperazione di lunga durata con la società cinese Harvest Group per la realizzazione di smart city che includeranno progetti di smart architecture, landscape design e costruzione ingegneristica. Se però in Cina le smart city sono già realtà, in Italia sembrano ancora lontane. Per questo, **Icona** si è fatta promotrice - insieme a Coeclerici e Fiamm Energy Technology - del primo master Smart city e smart mobility global vision, organizzato dal Dipartimento di design del Politecnico di Milano e dalla Scuola di nuove tecnologie dell'Accademia di belle arti di Brera attraverso il Consorzio interuniversitario Ard&Nt Institute. Il corso di studi, in partenza nel 2022, consentirà di comprendere e quindi rispondere con efficacia a problemi complessi legati alla progettazione, gestione e comunicazione della città, del territorio e dei mezzi e sistemi di trasporto. Dall'Italia alla Cina e ritorno, il futuro delle città passerà anche da qui. **F**